Lenti (Sace): â??Risultati economici migliori con performance Esg elevateâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Le imprese operano in un contesto geopolitico molto instabile, caratterizzato dalla transizione energetica, dal cambiamento climatico e dalle difficoltÃ di approvvigionamento delle risorse. Ã? quindi un contesto in cui sono chiamate a investire in innovazione, transizione energetica e nuove tecnologie per ridurre i costi, contenere i rischi e diventare anche piÃ¹ resilienti e competitive sui mercati. E questo vale per tutte le aziende, soprattutto per le nostre aziende del Made in Italy, che hanno sempre fatto della competenza, della qualitÃ e dellâ??innovazione il loro punto di forza. Anche le nostre aziende devono spingersi a investire nella transizione energetica e nellâ??innovazione tecnologica per diventare sempre piÃ¹ resilienti e competitiveâ?•. CosÃ¬ Lavinia Lenti, Head of Sustainability Sace, partecipando allâ??Adnkronos Q&A dedicato alla sostenibilitÃ , oggi a Roma.

â??Non si tratta di slogan â?? spiega Lenti â?? Alcune ricerche indicano che le imprese con performance Esg piÃ¹ elevate registrano risultati migliori. Se non ricordo male si parla di un valore aggiunto superiore del 16,7% rispetto alle imprese con performance Esg inferiori. Queste imprese, inoltre, ottengono anche risultati piÃ¹ positivi in termini di ricavi e occupazione: con una crescita dei ricavi, negli anni 2017-2024, del 65%, contro il 55% di quelle con performance Esg inferiori. Per quanto riguarda lâ??occupazione, parliamo di un +40% contro un +28%â?•. Câ??Ã¨ poi un altro dato â??interessante, per noi di Sace â?? continua Lenti â?? La quota di export rispetto al fatturato Ã¨ maggiore nelle imprese piÃ¹ sostenibili: 37% contro il 30%. Inoltre, queste imprese sono piÃ¹ resilienti e hanno una maggiore capacitÃ di operare in un numero piÃ¹ ampio di mercati, quindi una diversificazione geografica piÃ¹ estesa. Si considerano 26 Paesi di destinazione per le imprese sostenibili che esportano, contro i 16 Paesi di destinazione delle imprese che non esportano. Questi numeri â?? osserva â?? ci dicono che effettivamente esiste un ritorno reale per le imprese. Stiamo inoltre passando da una logica di misurazione dellâ??output, cioÃ¨ che cosa facciamo, a una logica di misurazione dellâ??outcome, cioÃ¨ quali effetti produciamo a livello di sistema. Ã? un tema molto rilevante per noi. Non misuriamo solamente quante garanzie concediamo o quante aziende supportiamo e accompagniamo nel loro percorso internazionale, ma cerchiamo di compiere un passaggio ulteriore: capire quanto export le nostre operazioni abbiano abilitato e quanti investimenti siamo riusciti a rendere possibiliâ?•.

â??Stiamo anche introducendo logiche di misurazione dellâ??impatto socio-ambientale, valutando il Roi delle nostre operazioni, almeno di quelle piÃ¹ grandi per le quali disponiamo di dati â?? illustra Lenti â?? Un altro elemento importante che abbiamo introdotto nel nostro piano Ã¨ il tema dellâ??addizionalitÃ . Si tratta di cercare di misurare quale quota di questi impatti sia effettivamente attribuibile allâ??intervento di Sace, ovvero in quali casi la garanzia pubblica sia in grado di abilitare finanziamenti che, per durata, tipologia di rischio o importo, non sarebbero facilmente sostenibili dal mercato senza il nostro supporto. Cerchiamo quindi di capire quale sia esattamente la quota di impatto generata attraverso il nostro specifico contributo. Questo Ã¨ molto importante perchÃ© â?? precisa â?? ci consente non solo di misurare, ma soprattutto di guardare in prospettiva, capire quali effetti generiamo con le nostre operazioni per selezionare investimenti capaci di generare un impatto economico, quindi sul Pil e sullâ??occupazione, ma anche a livello ambientale e socialeâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 15, 2026
Autore
redazione